



Oggetto:

- **Variante n. 10 al Regolamento Urbanistico per la localizzazione del nuovo depuratore biologico in località Bottegone ai sensi degli artt. 17, 19 e 25 della L.R. 65/14. – Approvazione;**
- **Approvazione ai sensi dell'art.8 della L.R. 10/2010 del Rapporto Ambientale, della Sintesi non tecnica e della Dichiarazione di Sintesi.**

**RELAZIONE sull'attività svolta del RESPONSABILE del PROCEDIMENTO  
ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 comma 3 della Legge Regionale n. 65 del 10 Novembre 2014**

La sottoscritta **Arch. Olga Cesarina Maria Agostini**, Dirigente del Servizio Urbanistica e Assetto del Territorio del Comune di Pistoia, nella sua qualità di **Responsabile del Procedimento** nella formazione della presente variante al Regolamento Urbanistico in oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 18 della Legge Regionale n. 65 del 10 Novembre 2014 (Norme per il governo del territorio),

**dichiara**

di essere stata nominata Dirigente del Servizio Urbanistica e Assetto del Territorio del Comune di Pistoia in data 23/11/2017; il percorso amministrativo della variante adottata con delibera C.C. n. 86 del 25/09/2017 era già in corso. A seguito della pubblicazione sul BURT dell'avviso di adozione della variante, nel periodo previsto per la presentazione delle osservazioni, dal 18/10/2017 al 18/12/2017, non sono pervenute osservazioni da parte dei privati. E' pervenuta una sola osservazione da parte dell'ARPAT Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale – PEC prot. 117566 del 28/11/2017, in relazione ai contenuti del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica. Inoltre la Provincia di Pistoia – Servizio Pianificazione Territoriale con PEC prot. 123999 del 14/12/2017 ha comunicato che in relazione ai contenuti della variante non ha rilevato profili di incompatibilità, contrasto e incoerenza con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Pistoia o con gli atti di programmazione provinciale. Poiché per le Delibere di Consiglio Comunale è richiesta l'apposizione della regolarità tecnica da parte del Dirigente del Servizio in carica, in sede di predisposizione della proposta di approvazione definitiva, ha provveduto ad esaminare gli elaborati di variante e dall'esame dei contenuti della relazione geologica, ha verificato che in merito alle opere necessarie per assicurare l'invarianza idraulica, era necessario un ulteriore approfondimento. Considerato anche che l'Autorità Competente del Comune di Pistoia (con PEC prot. 128034 del 27/12/2017) aveva richiesto ad ARPAT chiarimenti circa le carenze riscontrate nel Rapporto Ambientale a cui è seguita la risposta di ARPAT (PEC prot. 128632 del 29/12/2017), ha ritenuto necessario indire una Conferenza dei Servizi con ARPAT, Publiacqua, l'Autorità Competente del Comune di Pistoia e i tecnici incaricati per il procedimento di Vas e per la redazione della relazione geologica di fattibilità al fine di chiarire le criticità riscontrate e garantire che le misure di tutela individuate nella relazione geologica venissero attuate in sede progettuale.



La Conferenza dei Servizi si è tenuta nella sede dell'ufficio Tecnico del Comune di Pistoia in data 25/01/2017 e le questioni sollevate da ARPAT sono state risolte e recepite successivamente con la Determina Dirigenziale del Servizio Ambiente e Sport (Autorità Competente) n. 635 del 29/03/2018 di Espressione del Parere Motivato (allegato 2). In relazione invece alle indicazioni contenute nella relazione geologica, è stato deciso di procedere ad integrare lo studio di fattibilità idraulica affinché le risultanze di tale studio fossero recepite con una modifica normativa dell'art. 97 delle NTA del Regolamento Urbanistico finalizzata a garantire l'invarianza idraulica dell'area interessata dalla variante urbanistica. L'esito della Conferenza dei Servizi del 25/01/2018 è riassunto nel Verbale allegato alla presente (allegato 1).

Conseguentemente gli elaborati che costituiscono la variante sono stati integrati e modificati.

Pertanto la proposta di variante, da portare in approvazione, è descritta e rappresentata nei seguenti elaborati:

- allegato A - Relazione sull'attività svolta del Responsabile del Procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della L.R. 65/2014 e suoi allegati;
- allegato B - Relazione Tecnica;
- allegato C - tavola P.a.90 "Destinazioni d'uso del suolo e modalità di intervento" scala 1:2000 ;
- allegato C1 – estratto dell'art. 97 delle Norme Tecniche di Attuazione del RU, stato attuale e stato variato;
- allegato D - Relazione geologica di fattibilità;
- allegato D1 – Nota integrativa alla Relazione geologica di fattibilità.

La Valutazione Ambientale Strategica redatta ai sensi della L.R.10/2010 e da approvare contestualmente alla variante urbanistica, è corredata dai seguenti allegati:

- allegato E - Rapporto Ambientale;
- allegato E1 - Sintesi non tecnica;
- allegato E2 – Dichiarazione di Sintesi.

Considerato quanto sopra espresso, la sottoscritta

**accerta e certifica**

- che il procedimento per la formazione della variante si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti;
- che l'atto del governo del territorio si è formato nel rispetto della L.R. 65/2014, dei relativi regolamenti di attuazione e delle norme ad essa correlate, nonché in piena coerenza con gli strumenti della pianificazione territoriale di riferimento di cui all'art. 10, comma 2 della legge L.R. 65/2014, tenendo conto degli ulteriori piani o programmi di settore dei soggetti



## COMUNE DI PISTOIA

SERVIZIO URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

istituzionali competenti di cui all'art. 8 della L.R. 65/2014;

### **assicura**

- di avere acquisito tutti i pareri richiesti dalla legge, delle eventuali segnalazioni, proposte, contributi e condizioni, formulati dai soggetti interessati pubblici e privati.

In ogni caso, al di là delle modifiche apportate si conferma quanto già accertato, certificato e assicurato dalla precedente Dirigente Arch. Elisa Spilotros.

Tenuto conto di quanto sopra, la proposta di variante è sottoposta all'esame del Consiglio Comunale per l'approvazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 della L.R. 65/2014.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Olga Cesarina Maria Agostini